DAI COMUNI

L'intervista del Direttore | Amedeo Laboccetta (Polo Sud): "Napoli 2021, 5 anni di lavori per modernizzare e rilanciare la città nel grande circuito europeo"

di **Massimo Iaquinangelo** · 6 aprile 2021, 17:45

Amedeo Laboccetta, già deputato ed attualmente presidente dell'associazione culturale 'Polo Sud', nonchè figura storica della destra napoletana, ha rilasciato per la rubrica '*L'intervista del Direttore*' su **Istituzioni24.it,** un'intervista nella quale ha affrontato il tema delle imminenti elezioni amministrative di Napoli, elencando le caratterisiche ed il programma che dovrà assumere il candidato Sindaco dell'area di centrodestra.

Ricordiamo che, Laboccetta fu eletto nel Consiglio Comunale di Napoli nel lontano 1983 nelle file del MSI, di cui era capogruppo il leader nazionale **Giorgio Almirante**, per poi approdare negli anni successivi in Parlamento con il PdL.

Onorevole Laboccetta, ormai siamo giunti agli ultimi mesi dell'amministrazione de Magistris che governa la Città di Napoli da 10 anni. Qual è la sua opinione?

"Grazie a Dio la disastrosa esperienza di Luigi De Magistris si è conclusa. E lui, come è giusto che sia, scomparira' dai radar e cadra' nell'oblio. Sono stati 10 anni all'insegna della demagogia e dell'istrionismo che hanno prodotto in città solo macerie. Abbiamo avuto a che fare con il peggior Sindaco nella storia di Napoli. Adesso per sbarcare il lunario insegue disperatamente uno strapuntino nel Consiglio Regionale della Calabria."

Onorevole, Lei è una figura storica della destra napoletana, infatti fu eletto nel Consiglio Comunale di Napoli nel lontano 1983 nelle file del MSI, di cui era capogruppo il leader nazionale Giorgio Almirante, per poi approdare negli anni successivi in Parlamento. Quale caratteristiche e quale programma dovrebbe avere il candidato Sindaco di centrodestra per le

prossime amministrative della terza Città d'Italia per strappare un'egemonia della sinistra che dura dai tempi del Sindaco Valenzi?

"Un programma innovativo, direi rivoluzionario. Un vero ridisegno della Città. Che passa dalla effettiva delocalizzazione degli impianti petroliferi. Ad una grande opera di restauro e di ristrutturazione dei cosiddetti quartieri Spagnoli. Una risistemazione dei nostri monumenti storici. Una politica per i porti turistici, tenendo conto che dietro ogni posto barca scattano ben 4 posti di lavoro. Creazione di grandi arterie sotterranee a scorrimento veloce destinate solo al traffico automobilistico privato. A Bagnoli un centro benessere di livello internazionale con porto turistico annesso per mille posti barca. Sempre a Bagnoli un Centro diagnostico multispecialistico di livello mondiale. Opere da realizzare a spese di investitori privati con la formula del Project Financing. Seria riflessione sulla permanenza in città dell'aeroporto di Capodichino. Porto franco. Una speciale legge per Napoli quale Capitale del Sud. Insomma, una città cantiere. 5 anni di lavori per modernizzare e rilanciare Napoli nel grande circuito europeo. Concorso internazionale di idee aperto agli urbanisti italiani ed europei. Questi sono solo alcuni spunti di riflessione. Basta inseguire il quotidiano. Certo non trascurerei il rifacimento del sistema fognario e la sistemazione delle strade. Cominciando dalle periferie."

Ci sono alcuni nomi che circolano come potenziali candidati nell'area di centrodestra. In primis, quello del Magistrato Catello Maresca e dell'Avv. Sergio Rastrelli. Cosa ne pensa?

"Ho sempre creduto, e continuo a credere nel primato della Politica. Ciò detto ho grande rispetto nei confronti del Giudice Catello Maresca, e dell'avvocato Sergio Rastrelli. Mi sarei orientato verso altre Personalità, con un profilo politicamente più marcato. Non certo per chiudere le porte alla società civile. Ci mancherebbe. Ma l'eredità disastrosa che ci lascia De Magistris deve essere affrontato da una Personalità che abbia una grande visione politica. Ovviamente, alla fine, da uomo di Destra sosterrò pesantemente chi si batterà per vincere contro le sinistre."

In alternativa a questi nomi, per rappresentare le caratteristiche e ed il programma da Lei descritto sopra, secondo Lei c'è qualche altra personalità a e per Napoli?

"Non mi appassiona il Totonomi. Desidero concentrarmi e dedicarmi all'elaborazione di un programma effettivamente innovativo. Intendo appunto dare un contributo di idee su questo piano. Certo, nella mia testa vi sono alcuni bei nomi, ma in questa fase preferisco non farli. Mi permetterò in un secondo momento di proporli al candidato Sindaco. Si vince anche e soprattutto con una grande squadra oltre che con idee forti."

Onorevole Laboccetta, nel ringraziarLa, Le pongo un'ultima domanda. Lei è anche il presidente dell'associazione culturale 'Polo Sud', quale sarà il ruolo che avrà codesta associazione?

"Polo Sud, come ha sempre fatto, contribuirà ad offrire, in spirito di servizio, idee, progetti, proposte. Collaborerà con chi vorrà con noi discutere di futuro e ripartenza per battere quella brutta 'malattia' ha infettato la città da molti anni: la rinuncia, il disimpegno, il rifluire colpevolmente nel privato. Ci batteremo affinché Napoli ed il Sud abbiano nuovamente ruoli da protagonisti negli scenari nazionali".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/06/lintervista-del-direttore-amedeo-laboccetta-polo-sud-napoli-2021-5-anni-di-lavori-per-modernizzare-e-rilanciare-la-citta-nel-grande-circuito-europeo/

© 2026 Istituzioni24